

Dr. Luca Castellani
Medico-chirurgo specialista in dermatologia
Studi: Balconi di Pescantina (VR), via Brennero 71 b
Pedemonte (VR), via Campostrini 43
Tel: 045-916348
www.castellaniluca.eu

SCHEDA SALUTE PER CHI SOFFRE DI PIDOCCHI



Questa infestazione avviene in epidemie tra i bambini che possono poi passarla agli adulti in famiglia.

I pidocchi sono dei piccoli insetti che pungono il cuoio capelluto e attaccano le loro uova sui capelli. Esistono pidocchi che vivono sui capelli e pidocchi che vivono su vestiti, su lenzuola o su coperte; questi ultimi si trasferiscono poi sulla pelle per nutrirsi succhiando sangue.

I pidocchi non trasmettono malattie.

Come capisco se ci sono i pidocchi?

La prima cosa che si nota è la presenza delle uova attaccate ai capelli alla base del collo e dietro le orecchie. È invece molto difficile individuare il pidocchio adulto.

Il prurito è spesso intenso e fastidioso ed è causato dalle morsicature degli insetti.



Il contagio può avvenire attraverso lo scambio di berretti, spazzole, pettini e, in genere, dal contatto fisico tra i bambini e i loro genitori o insegnanti. E' importante esaminare tutti i componenti della famiglia e tutti i compagni di classe (o comunque le persone con cui si vive comunemente) per evitare che la malattia si diffonda o si ripresenti.

I pidocchi che vivono sugli animali non possono vivere sull'uomo, e viceversa.



I pidocchi possono colpire persone di qualsiasi ceto sociale e la loro presenza NON significa mancanza di pulizia e di igiene personale.

Per uccidere i pidocchi è necessario usare i prodotti prescritti dal Vostro dermatologo.

Lo **shampoo** viene applicato in quantità abbondante e deve essere lasciato agire per almeno 5 minuti.

Le **lozioni** vanno applicate, frizionate bene, tenute almeno 15 minuti e infine sciacquate via.

Bisogna evitare il contatto con gli occhi ed essere sicuri che i bambini non abbiano la possibilità di bere i prodotti (che sono tossici).

Il prurito può persistere anche parecchi giorni dopo un corretto trattamento e non è necessario ripetere la cura.

Gli shampoo e le lozioni uccidono le **uova**, ma non le staccano dai capelli. Se non riuscite a spazzolare via le uova morte, allora potete bagnare i capelli con una soluzione ottenuta mescolando in parti uguali aceto bianco ed acqua, mettere sui capelli così bagnati una cuffia da doccia per almeno 15 minuti, e infine risciacquare con shampoo.

Per prevenire l'espandersi dell'infezione bisogna:

- immergere per 10-60' in acqua bollente (ad almeno 54°) pettini, spazzole, fermagli e/o lavarli con shampoo antiparassitario;
- lavare gli indumenti, lenzuola, federe ecc in lavatrice con ciclo a 60° per almeno 10', tempo sufficiente per distruggere uova e pidocchi;
- mettere gli indumenti o i tessuti che non possono andare in lavatrice, dopo il lavaggio tradizionale, in un sacchetto di plastica ben chiuso per almeno 2 settimane; analogo trattamento per giocattoli, pupazzi, peluches;
- non usare in comune pettini, spazzole, cappelli, scialli, asciugamani ecc;
- lavare cappelli, lenzuola, guanciali e stirarli con ferro caldo;

- pulire con un'aspirapolvere mobili e materassi;
- è consigliabile intrecciare i capelli lunghi o legarli insieme, per ridurre il contatto da testa a testa.

Tagliare corti i capelli non serve a nulla!

I pidocchi possono vivere al di fuori dell'uomo solo per pochi giorni.



Come si capiscono se ci sono i pidocchi?

Normalmente la prima cosa che si nota è la presenza di uova, ben visibili dietro le orecchie ed alla base del collo.

I pidocchi adulti sono invece difficili da individuare. La presenza di pidocchi dev'essere sospetta anche quando si trova, sul cuscino, una polvere secca nera, o residui grigiastri.

Spesso è il prurito alla testa, dovuto alle morsicature degli insetti, che induce la persona a grattarsi intensamente a far sospettare la presenza di pidocchi.

Come si frena il propagarsi dell'infestazione

- 1) Prima di tutto intervenire con l'applicazione di un prodotto farmacologico specifico contro i pidocchi. Le piretrine sinergizzate e la permetrina all'1% sono i trattamenti che per il loro profilo di efficacia e sicurezza devono essere considerati di 1a scelta.
- 2) Far seguire il trattamento farmacologico contro i pidocchi l'uso frequente di un pettine a denti molto fini per rimuovere le lendini non più vitali.
- 3) Controllare accuratamente ogni 2-3 giorni i componenti del nucleo familiare e le altre persone che possono essere entrate in stretto contatto con il soggetto infestato.
- 4) Lavare con acqua bollente i tessuti che il soggetto infestato può aver toccato nei due giorni precedenti il trattamento (indumenti personali, biancheria da letto, asciugamani).
- 5) Lavare pettini, spazzole e fermagli dopo averli immersi per 1 ora in acqua bollente con detersivo.
- 6) Non utilizzare in comune pettini, spazzole o cappelli.
- 7) Conservare in un sacchetto di plastica per due settimane gli oggetti o giocattoli (ad es. animali di peluche) che non possono essere lavati in acqua o a secco.
- 8) Non serve a nulla tagliare i capelli.



Va ricordato inoltre che:



- 1) Se, dopo 8-12 ore l'applicazione del prodotto, qualche insetto è ancora visibile ma i suoi movimenti sono lenti, non occorre ripetere il trattamento.
- 2) Se invece, non sono rintracciabili insetti morti e si ha l'impressione che gli insetti siano vitali come prima, è consigliabile consultarsi con il proprio operatore sanitario.
- 3) Non trattare le persone infestate più di 3 volte con lo stesso prodotto. Nel caso che il trattamento risultasse inefficace, consultare il proprio medico o farmacista per un intervento alternativo.
- 4) Non utilizzare contemporaneamente o mescolare insieme prodotti diversi, indicati contro i pidocchi.
- 5) E' utile controllare i capelli e passarli con un pettine a denti fini ogni 2-3 giorni per 2-3 settimane, sino a quando non si è sicuri di aver eliminato completamente gli insetti e le uova.